

**ASSISTENZA SANITARIA LAVORATORI ALL'ESTERO**  
**(D.P.R. 31.07.1980 N. 618)**

I dipendenti dello Stato (Ministero, Insegnanti, Esperti MAE) e degli Enti Pubblici, ed i lavoratori del settore privato (lavoratori con rapporto di lavoro disciplinato dalla legge italiana) che si recano nei paesi extra CEE per motivi di lavoro, fruiscono dell'assistenza sanitaria indiretta, vale a dire che anticipano le spese e ne chiedono il rimborso al Ministero della Salute.

A tal fine dovranno presentare una domanda di rimborso presso il Consolato o l'Ambasciata competente per territorio al termine di ogni malattia, **entro tre mesi dalla data di effettuazione dell'ultima spesa.**

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) copia dell'attestato ex art. 15 DPR 618/80.
- 2) documentazione sanitaria in originale con traduzione più una copia (certificato medico con diagnosi).
- 3) Parere motivato del Capo della Rappresentanza diplomatica o dell'Ufficio consolare circa la congruità dei prezzi, tariffe, onorari del luogo, con il quale venga specificato se l'assistito sia stato costretto a rivolgersi a struttura privata in mancanza o per inadeguatezza di strutture pubbliche.
- 4) documentazione di spesa in originale con traduzione più una copia.

Sulla domanda, inoltre, dovrà essere riportato il numero di codice fiscale, numero di c|c bancario, **codice IBAN** - oppure il domicilio in Italia presso il quale l'interessato desidera che venga accreditato il rimborso.

INDIRIZZO DOVE INVIARE LA RICHIESTA DI RIMBORSO :

**MINISTERO DELLA SALUTE**

Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e per i Rapporti Internazionali  
**UFFICIO VI Sezione distaccata c/o MAE**  
**P.le della Farnesina 1 00194 ROMA**